

Teatro 2. 1. 28

CONCERTO KLEIBER ALL'AUGUSTEO

Tra i molti direttori stranieri apparsi negli scorsi anni all'Augusteo, Kleiber può essere annoverato tra i migliori, perchè le qualità sue sono di quelle che solo gli artisti completi posseggono.

E' intendimento primo di tutti i direttori presentare il quadro sinfonico nella pluralità dei particolari, senza per questo nulla togliere alla visione sintetica; ma quanti, ahimè, restano in inutile attesa nell'anticamera dell'Arte per difetto di analisi o per incapacità a sintetizzare! Kleiber per fortuna di chi lo ascolta i numeri per interpretare a dovere qualsiasi composizione li possiede tutti e può spaziare attraverso epoche, caratteri e stili con una disinvoltura da gran signore. Composto nel gesto, padrone assoluto della partitura egli sa ottenere dell'orchestra tutto quello che vuole. Poche volte abbiamo ascoltato l'*Ouverture* del *Freischütz* con così commosso impeto drammatico e lirico e assai di rado il *Preludio dei Maestri Cantori* con tale chiarezza di linguaggio e così giusto senso del grandioso.

Ma là dove l'artista ha saputo imporsi con sicurezza è stato in Mozart. L'opera di Mozart richiede per essere interpretata la più santa delle semplicità; è musica questa che scorre diretta per il suo verso e guai a intralciarle il cammino con intenzioni o prevenzioni; bisogna sapere essere umili di fronte a lei e non assumere abiti letterari o filosofici, bisogna sapere essere musicisti soltanto ma musicisti sul serio: rinunciare ai facili effetti, agli atteggiamenti eroici ed una volta tanto sentire la differenza che corre tra l'opera scritta che resta, e il gesto dell'interprete che passa.

Kleiber con una semplicità ammirevole (cosa difficile invero, la semplicità) ha interpretato ieri la sinfonia in *do maggiore* (Jupiter) e nulla il pubblico ha perduto del linguaggio serrato, dei giuochi strumentali, delle sonorità preziose, della profonda trionfante musicalità che è nell'opera di Mozart.

Una suite di Purcell ed il Poema sinfonico *Getsemani* di De Sabater, interpretati l'una e l'altro con sentimento profondo e grande abilità hanno valso a Kleiber grandi applausi.

Il successo è stato completo come meritano gli artisti di grande classe.